



COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

PROVINCIA DI TREVISO

COPIA

Deliberazione n. 61
del 28-12-2021

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU): CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2022.

L'anno duemilaventuno, addì ventotto mese di dicembre alle ore 19:00 nella Sala Consiliare sita nell'edificio comunale di Piazza W. Tobagi, per determinazione del Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRES./ASS.	COGNOME E NOME	PRES./ASS.
Cappelletto Alberto	P	De Giusti Mariacristina	P
Cancian Martina	P	Crosato Eva	P
Piaia Fiore	P	Golfetto Gianluigi	P
Mion Marco	P	Catto Andrea	P
Zangrando Giulia	P	Pillon Valentina	A
Moretto Luca Giancarlo	A	Zerbato Luca	P
Sartorato Marta	P	Lisetto Rino	P
Favaro Pino	P	Fuga Martina	A
Pasqualato Giacomo	P		

(P)resenti n. 14 - (A)ssenti n. 3

Assiste all'Adunanza il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Luisa Greggio.

Cappelletto Alberto nella sua veste di Sindaco pro-tempore, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

- Sartorato Marta
- Golfetto Gianluigi
- Catto Andrea

invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

OGGETTO : IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU): CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore Mion nonché gli interventi che seguono registrati su supporto magnetico la cui trascrizione viene riportata in allegato;

PREMESSO che l'art. 1, commi 739-783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 disciplina dal 1° gennaio 2020 la nuova imposta municipale propria (IMU);

VISTO l'art. 1, c. 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dato atto che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale unica (IMU) approvato in data 30 luglio 2020 con propria deliberazione n. 21, ed in particolare l'art. 14 "Determinazione delle aliquote d'imposta", che recita:

"Le aliquote d'imposta sono approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione adottata nei termini di legge ed hanno efficacia dal 1° gennaio dell'anno di riferimento se inserite nell'apposito prospetto presente sul Portale del MEF entro il 14 ottobre dell'anno medesimo, con pubblicazione entro il 28 dello stesso mese";

CONSIDERATO che la legge n. 160/2019 dispone, all'articolo 1:

- comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

VISTO:

- il comma 756 della legge n. 160/2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;
- il comma 757 della legge n. 160/2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inefficacia della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756;

DATO ATTO che alla data odierna il decreto ministeriale previsto dal precitato comma 756 non è stato adottato;

VISTO che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 2.130.000,00, al netto della quota di alimentazione del Fondo Solidarietà Comunale, pari per l'anno 2022 ad euro 561.533,80;

CONSIDERATO che sulle basi imponibili IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con la conferma delle aliquote approvate per l'annualità 2020 dal Consiglio Comunale in data 1 giugno 2020 con atto n. 10 e di seguito riportate:

- abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 0,6 per cento;
- fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 0,1 per cento;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari allo zero per cento;
- terreni agricoli: aliquota pari al 0,76 per cento;
- aree fabbricabili: aliquota pari al 0,76 per cento;
- fabbricati dichiarati inagibili ai fini I.M.U., fatte salve le riduzioni da applicare nel rispetto della normativa vigente in merito, aliquota pari al 0,76 per cento;
- fabbricati categoria catastale B: aliquota 0,76 per cento;
- fabbricati classificati nel gruppo catastale A/10, C/1, C/3, C/4, C5 e D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 0,91 per cento;
- fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 0,86 per cento;

RITENUTO di confermare per l'anno 2022 le aliquote soprariportate;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

VISTO l'art. 172, comma 1, lettera e) del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Sentite le dichiarazioni di voto riportate nell'allegata trascrizione degli interventi;

Con votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito:

presenti: 14

votanti: 13

astenuti: 1 (Lisetto)

favorevoli: 11

contrari: 2 (Catto, Zerbato)

DELIBERA

1. **DI CONFERMARE** per l'anno 2022 le aliquote IMU così come sottoriportate:
 - abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 0,6 per cento;
 - fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 0,1 per cento;
 - fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari allo zero per cento;
 - terreni agricoli: aliquota pari al 0,76 per cento;
 - aree fabbricabili: aliquota pari al 0,76 per cento;
 - fabbricati dichiarati inagibili ai fini I.M.U., fatte salve le riduzioni da applicare nel rispetto della normativa vigente in merito: aliquota pari al 0,76 per cento;
 - fabbricati categoria catastale B: aliquota 0,76 per cento;
 - fabbricati classificati nel gruppo catastale A/10, C/1, C/3, C/4, C5 e D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 0,91 per cento;
 - fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 0,86 per cento;
2. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 il 1° gennaio 2022;
3. **DI DARE ATTO** che per tutti gli altri aspetti riguardanti la disciplina dell'imposta si rimanda alle norme di legge ed al regolamento comunale approvato con propria deliberazione n. 21 del 30 luglio 2020;
4. **DI DARE ATTO** che sono stati acquisiti i pareri tecnico e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;
5. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 con votazione palese, espressa per alzata di mano, con il seguente esito:

presenti: 14
votanti: 13
astenuti: 1 (Lisetto)
favorevoli: 11
contrari: 2 (Catto, Zerbato)

TRASCRIZIONE INTERVENTI

SINDACO: "Imposta municipale propria (IMU): conferma aliquote per l'anno 2022".
Prego, Assessore Mion.

ASS. MION: Buonasera. Il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 2.130.000, al netto della quota di alimentazione del Fondo Solidarietà Comunale, pari per l'anno 2022 a euro 561.533,80.

Il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con la conferma delle aliquote approvate per l'annualità 2020, quindi in delibera chiediamo di confermare per l'anno 2022 le aliquote IMU così come sotto riportate. Vado a leggerle:

- abitazione principale, classificata nelle categorie catastali A1, A8, A9 e relative pertinenze, aliquota pari allo 0,6%;
- fabbricati rurali ad uso strumentale, aliquota pari allo 0,1%;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione non siano in ogni caso locati, aliquota pari allo 0%;
- terreni agricoli, aliquota pari allo 0,76%;
- aree fabbricabili, aliquota pari allo 0,76%;
- fabbricati dichiarati inagibili ai fini IMU, fatte salve le riduzioni da applicare nel rispetto della normativa vigente in merito, aliquota pari allo 0,76%;
- fabbricati categoria catastale B, aliquota 0,76%;
- fabbricati classificati nel gruppo catastale A10, C1, C3, C4, C5 e D, ad eccezione della categoria D10, aliquota pari allo 0,91%;
- fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti, aliquota pari allo 0,86%.

Questo è quello che chiediamo di deliberare, quindi il Bilancio regge mantenendo comunque invariate le aliquote.

SINDACO: Prego, Consiglieri, se c'è qualche domanda se no procedo alla votazione. Procedo alla votazione... Prego, Consigliere Catto, non l'avevo vista.

CONS. CATTO: Vedo che malgrado le nostre richieste continue di pensare di poter diminuire, per la quota che può fare il Comune, le aliquote rimangono sempre quelle, insomma. Mi sarei aspettato quantomeno almeno un passo... un tentativo di poterle diminuire, perlomeno in questa situazione. Invece vedo che la situazione rimane pari pari, uguale a quella di sempre. Quindi c'è poco da discutere, noi voteremo contro questo punto.

SINDACO: Grazie. Procedo con la votazione.

Punto 3: "Imposta municipale propria (IMU): conferma aliquote per l'anno 2022".

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Grazie, Consiglieri.

Procediamo al punto successivo...

Scusate, mi dice il Segretario che c'è l'immediata esecutività per questo e anche per i prossimi punti.

Quindi, punto 3: "Imposta municipale propria (IMU): conferma aliquote per l'anno 2022.

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Grazie, Consiglieri.

Punto 4.



COMUNE DI SAN BIAGIO DI CALLALTA

PROVINCIA DI TREVISO

Deliberazione n. 61 del 28-12-2021

OGGETTO : IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU): CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2022.

PARERI PREVENTIVI

Parere di regolarità tecnica

Visto l'art. 49 comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il provvedimento Sindacale n. 6 del 20.05.2019 con il quale si è provveduto alla nomina del Responsabile del Servizio.

Esprime parere: **Favorevole**

S. Biagio di Callalta, lì 15-12-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. Fiorangela Rocchetto

Parere di regolarità contabile

Visto l'art. 49 comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il provvedimento Sindacale n. 6 del 20.05.2019 con il quale si è provveduto alla nomina del Responsabile del Servizio.

Esprime parere: **Favorevole**

S. Biagio di Callalta, lì 15-12-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Rag. Fiorangela Rocchetto

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Alberto Cappelletto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Luisa Greggio

N. Reg. Pubblicazioni 66

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124- 1° c. D.Lgs.267/00)

Il sottoscritto Messo Comunale, certifica che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio on-line il giorno 17-01-2022 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

F.to IL MESSO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134 – comma 3° – D.Lgs. n. 267/00)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line, per cui la stessa è divenuta esecutiva il .

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Gloria Loschi

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa M. Gloria Loschi